



Usl 2: riorganizzazione di San Silvestro, è polemica

Qualcuno l'ha già definita "riforma di San Silvestro". È la delibera della Usl Umbria 2 numero 992 del 31 dicembre 2016. L'ultimo giorno dell'anno, di sabato, ecco il riassetto organizzativo dell'azienda sanitaria che va da Foligno a Terni.

Il segretario regionale del Sivemp (il sindacato dei veterinari) Giovanni Lovaglio va giù pesante: «È arrivata la riduzione delle strutture complesse e semplici, frutto dell'azione combinata della nuova direzione generale e della non programmazione omogenea sul territorio da parte della giunta regionale. Così per i servizi veterinari del dipartimento di prevenzione scompaiono le strutture territoriali, a partire da quelle afferenti alle zone colpite dal terremoto, mettendo quindi nella calza della befana

la scomparsa di referenti gestionali per le realtà zootecniche e per le industrie alimentari. In ogni caso tale scomparsa sarà generalizzata su ogni distretto, trattando quindi, al contrario di quello che prevede la stessa legge regionale, i servizi veterinari del dipartimento di prevenzione come se fossero strutture ospedaliere dove gli standard del patto della salute non sempre sono stati rispettati. Hanno fatto cassa con i più deboli».

Il caso della riforma di San Silvestro arriva pure in consiglio regionale: dai banchi dell'opposizione Sergio de Vincenzi (Ricci Presidente) chiede all'assessore Barberini di spiegare: «Risulta assai difficile comprendere il senso del raddoppio di troppe strutture complesse fra gli ospedali di Spoleto e Foligno mentre

sul territorio le diramazioni di vari servizi distrettuali vengono decimate».

«Sono queste le modalità e gli obiettivi di riorganizzazione dei servizi sanitari che la giunta Marini ha da tempo annunciato? - domanda De Vincenzi - si tratta di un fare tipico di un modo anti-

co e poco trasparente di gestire la cosa pubblica. Le scelte adottate - continua il consigliere regionale - lasciano intravedere uno sperpero di energie a fronte di un palese peggioramento dei servizi resi ai cittadini umbri».

F.Fab.



Usl: polemiche sul riassetto



Peso: 13%